



## RINNOVAMENTO NELLO SPIRITO SANTO

*Ufficio Stampa*

### Comunicato stampa

**47<sup>^</sup> Convocazione Nazionale del RnS  
il 6 e 7 giugno 2025 nell'Aula "Paolo VI" in Vaticano,  
in occasione del Giubileo dei Movimenti.**

**Domenica 8 giugno, Solennità di Pentecoste,  
Santa Messa presieduta da Papa Leone XIV in Piazza San Pietro**

“*La speranza non delude*” (cf. Rm 5, 5) è il tema che, sulla scia della Bolla di indizione *Spes non confundit* guiderà la **47<sup>^</sup> Convocazione Nazionale Giubilare dei Cenacoli, Gruppi e Comunità del Rinnovamento nello Spirito Santo**, in programma venerdì 6 e sabato 7 giugno 2025 presso l’Aula “Paolo VI”.

La scelta di promuovere in Vaticano e non, come sempre, alla Fiera di Rimini l’appuntamento annuale che scandisce la vita del Movimento è dettata dal desiderio di vivere insieme il **Giubileo dei Movimenti, delle Associazioni e delle Nuove Comunità** previsto il 7 e 8 giugno a Roma, in Piazza San Pietro, per celebrare insieme la Solennità di Pentecoste. **La Santa Messa, domenica mattina alle ore 10.30, sarà presieduta da Papa Leone XIV.**

«*L’evento che straordinariamente condivideremo - spiega il presidente nazionale del RnS Giuseppe Contaldo - si colloca in un’altra ricorrenza molto significativa: il 19 maggio del 1975, infatti, nel Lunedì di Pentecoste san Paolo VI incontrava il Rinnovamento carismatico di tutto il mondo, proprio nella Basilica di san Pietro. In quella occasione, tra le altre cose, ebbe a dire: “Questo Rinnovamento davvero costituisce una chance per la Chiesa”. A distanza di anni, come Movimento oggi stiamo approfondendo il valore della speranza e con il Giubileo abbiamo un’occasione d’oro per poterla sperimentare in un orizzonte così vasto. Insieme ai vari Movimenti, Associazioni e Nuove Comunità ci siamo riuniti per preparare il grande momento giubilare che precede la Pentecoste, facendo memoria di quella storica del 1998, quando san Giovanni Paolo II, allora Pontefice, volle incontrare per la prima volta tutte le nostre realtà, riconoscendone l’importanza nella vita della Chiesa e affermando: “Più volte ho avuto modo di sottolineare come nella Chiesa non ci sia contrasto o contrapposizione tra la dimensione istituzionale e la dimensione carismatica, di cui i Movimenti sono un’espressione significativa”. La Chiesa stessa ora sta vivendo una stagione di grande dinamismo e impegno. In un quadro ecclesiale e sociale certamente non facile - conclude -, il Cammino sinodale e l’Anno giubilare ci offrono dunque la possibilità di un profondo rinnovamento, coltivando in particolare la sinodalità, il discernimento e la profezia. Si susseguono eventi ecclesiali di “rilevanza epocale”, quanto mai utili per affrontare una stagione complessa della storia e intercettare le istanze di quel “cambiamento d’epoca” ben delineato dall’amato Papa Francesco».*

I lavori si apriranno il venerdì, con ingresso nella Sala Nervi a partire dalle ore 12.00. La sessione di apertura della Convocazione inizierà ufficialmente alle ore 14.30, con un momento di accoglienza e la presentazione a cura di Giuseppe Contaldo. Quindi, il segno iniziale e la Lode giubilare. Sarà poi **Patti Gallagher Mansfield**, testimone delle origini del Rinnovamento carismatico cattolico, a dettare l'esortazione su: «Come una nuova Pentecoste». Seguirà il Roveto ardente e la prima relazione «Evangelizzare nel potere dello Spirito Santo» (cf At 4,33): interverrà **José H. Prado Flores**, laico, evangelizzatore, impegnato nelle Scuole di Evangelizzazione di San Andrés. La Celebrazione eucaristica con cui si concluderà la prima giornata verrà presieduta da **S. E. Mons. Rino Fisichella**, Pro-Prefetto del Dicastero dell'Evangelizzazione, Sezione per le questioni fondamentali dell'evangelizzazione nel mondo.

Il sabato l'ingresso sarà consentito a partire dalle ore 7.00. Alle ore 9.00 l'accoglienza, la Preghiera comunitaria carismatica e, a seguire, la seconda relazione su «La Speranza non delude» (cf Rm 5,5), che vedrà intervenire **Mary Healy**, Docente di Sacra Scrittura, relatrice del Rinnovamento carismatico cattolico in tutti i continenti e ministero della consolazione e guarigione. Quindi, la Preghiera di intercessione per i sofferenti. La Santa Messa conclusiva verrà celebrata da **don Michele Arcangelo Leone**, Consigliere spirituale nazionale del RnS. A partire dalle ore 15.00 inizierà il deflusso dei partecipanti verso Piazza San Pietro per partecipare insieme alla Veglia di Pentecoste e, domenica 8 giugno, al Giubileo.

*«La speranza, che guiderà queste nostre giornate - aggiunge infine Contaldo, a nome del Comitato nazionale di Servizio e del Consiglio nazionale del RnS -, non si limita a guardare al futuro, ma opera nel presente. Spinge le persone a non cedere di fronte alle difficoltà, ma a interpretarle come tappe di un cammino. La speranza non è un atteggiamento passivo: al contrario, sollecita l'impegno, la partecipazione consapevole ai processi di trasformazione. Sperare in un mondo più giusto significa contribuire a costruirlo. Come Chiesa, oltre a vivere l'Anno Santo, siamo anche impegnati nel Cammino sinodale: c'è un procedere, un dinamismo in atto che, proprio alla luce di uno sguardo speranzoso illuminato dalla fede, ci sprona ad un fare sempre più comunionale. Intendiamo attuare questo intento alla luce dell'inizio del Pontificato di Papa Leone XIV, che nell'omelia di domenica 18 maggio così si è espresso: "Fratelli, sorelle, questa è l'ora dell'amore! [...] Con la luce e la forza dello Spirito Santo, costruiamo una Chiesa fondata sull'amore di Dio e segno di unità, una Chiesa missionaria, che apre le braccia al mondo, che annuncia la Parola, che si lascia inquietare dalla storia, e che diventa lievito di concordia per l'umanità. [...] Insieme, come unico popolo, come fratelli tutti, camminiamo incontro a Dio e amiamoci a vicenda tra di noi". Non solo facciamo nostre queste parole, ma ci auguriamo diventino il programma di vita di ogni credente e di tutto il Rinnovamento nello Spirito Santo».*

### **Modalità di accreditamento**

I giornalisti e gli operatori media che intendono partecipare devono inviare richiesta, entro 24 ore dall'evento, attraverso il Sistema di accreditamento online della Sala Stampa della Santa Sede, all'indirizzo: [press.vatican.va/accreditamenti](http://press.vatican.va/accreditamenti).

Roma, 31 maggio 2025